

Q3

Reno De Medici



Resoconto intermedio di gestione 30.09.2014

RICAVI NETTI: 346,6 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AI 348,8 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2013)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 33,9 MILIONI DI EURO

(RISPETTO AGLI 25,1 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2013)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 16 MILIONI DI EURO

(RISPETTO ALL'UTILE DI 6,7 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2013)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 10,6 MILIONI DI EURO

(RISPETTO ALL'UTILE DI 0,4 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2013)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 68,8 MILIONI DI EURO

(73,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2013)

Reno De Medici S.p.A.
Milano, Viale Isonzo 25
Capitale sociale Euro 185.122.487,06
Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2014	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	7
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	8
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	8
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2014	9
NOTE DI COMMENTO.....	13
PRINCIPI CONTABILI.....	13
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	15

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Enrico Giliberti	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere

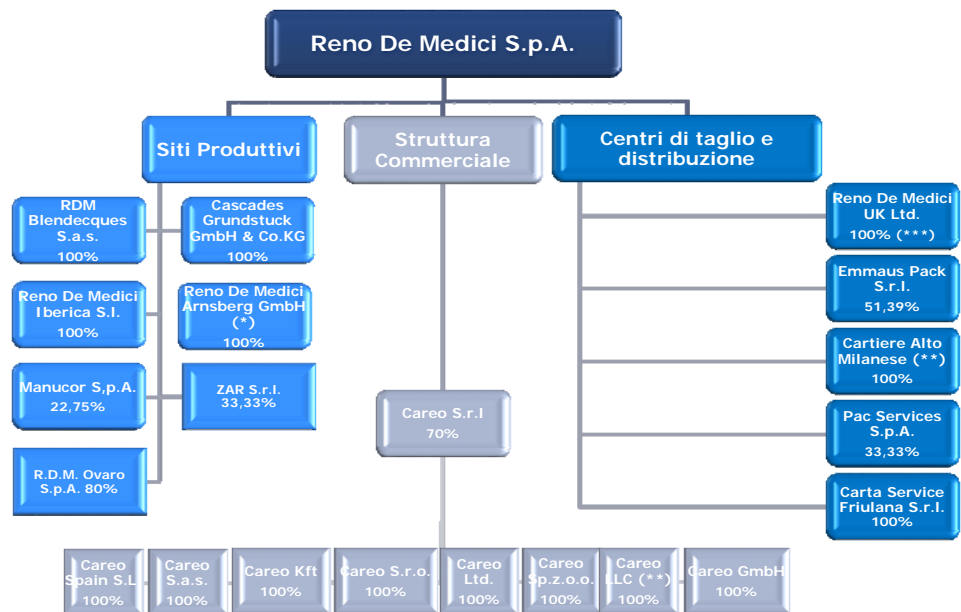
Collegio Sindacale

Carlo Tavormina	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2014



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstÜck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

(***) Società esposta come previsto dal principio IFRS 5

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La Reno De Medici chiude i primi nove mesi del 2014 consuntivando un EBITDA pari a 33,9 milioni di Euro, con una crescita rilevante rispetto ai 25,1 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. L'Utile Netto sale a 10,6 milioni di Euro, rispetto ai 425 mila Euro del 2013.

I risultati del terzo trimestre sono anch'essi positivi, sia a livello di EBITDA che di Risultato Netto, nonostante i fenomeni di stagionalità - il terzo trimestre è storicamente più debole per le fermate di agosto negli stabilimenti per consentire la manutenzione degli impianti - ed i costi associati alla messa in marcia dei nuovi impianti installati in agosto nello stabilimento di Santa Giustina.

L'evoluzione nel terzo trimestre del contesto macroeconomico globale conferma che la ripresa è in atto, ma a passo più ridotto, come era già stato osservato nel trimestre precedente.

Le stime di crescita dell'economia mondiale nel 2014 sono state recentemente riviste al ribasso al +3.3%, 0.4% in meno rispetto a quanto previsto in aprile (FMI).

Nonostante il ridimensionamento delle attese di crescita comune sia alle economie avanzate che ai paesi emergenti, l'evoluzione appare più differenziata, con connotazioni più marcatamente specifiche dei singoli paesi.

Nell'Area Euro, il PIL reale era rimasto sostanzialmente stazionario già nel secondo trimestre, e tale si è mantenuto anche nel terzo trimestre. Nonostante tale andamento possa essere associato anche a situazioni temporanee e a fattori di natura tecnica, secondo la BCE "risulta difficile identificare chiaramente le ragioni del rallentamento".

Per l'Area Euro il 2014 prospetta una crescita pari allo 0,8%, con una contrazione dello 0,3% rispetto alle proiezioni precedenti. Tutti i principali Paesi, ad eccezione della Spagna, rivedono al ribasso le attese di crescita, compresa ed inaspettatamente la Germania; la Francia registra crescita zero, e l'Italia prospetta una leggera contrazione pari al -0,2%. Nonostante la politica monetaria della BCE volta allo stimolo dell'economia, e la disposizione positiva dei mercati finanziari, il livello degli investimenti permane ridotto.

Qualche segnale positivo proviene dai mercati del lavoro, che vedono la stabilizzazione dei tassi di disoccupazione, con anzi alcuni leggeri miglioramenti.

Ciò nondimeno, l'indebolimento del potenziale di crescita dell'Area Euro nel 2014 non altera le prospettive di una moderata ripresa nel 2015, con una crescita attesa pari all'1.3%.

L'andamento del settore in cui opera la Reno De Medici segue la corrente evoluzione del contesto macroeconomico generale: nei primi nove mesi del 2014 la domanda europea di cartoncino patinato da imballaggio è diminuita dell'1.6% rispetto al 2013, mentre il confronto tra il terzo trimestre con lo stesso periodo dell'anno precedente mostra una variazione negativa più marcata, pari al -2.8%.

Tra i principali paesi, solo Spagna e Regno Unito mostrano variazioni positive, anch'esse in linea con l'andamento generale dell'economia.

Le tonnellate vendute dal Gruppo Reno De Medici nei primi nove mesi del 2014 raggiungono le 650 mila unità, di poco inferiori alle 653 mila tonnellate vendute nell'esercizio precedente, nonostante la minore produzione dello stabilimento di Santa Giustina per l'avvio dei nuovi impianti; i Ricavi di Vendita ammontano a 346.6 milioni di Euro, in leggera contrazione rispetto ai 348.8 milioni dell'anno precedente, ad effetto della leggera contrazione di volumi e del diverso mix geografico e di prodotto. Il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, i prezzi delle materie prime d'impasto sono rimasti sostanzialmente stabili dal settembre 2013 ad oggi, in linea con l'andamento delle attività economiche, ed anche per la contrazione delle esportazioni di maceri verso la Cina. Solo i prezzi dei maceri nobili sono cresciuti leggermente nel terzo trimestre, a causa della rivalutazione del dollaro americano.

I costi dei fattori energetici sono tornati a mostrare una tendenza al ribasso in tutte le loro principali componenti (gas naturale, carbone ed energia elettrica), dopo le impennate registrate a fine estate, associate alle tensioni politiche in Ucraina e nel Medio Oriente.

Nonostante il mercato del gas naturale si presenti più frammentato rispetto, ad esempio, al mercato dell'olio combustibile, per il maggior peso dei costi di trasporto e per la capacità di stoccaggio intrinsecamente più limitata, la tendenza al ribasso dei prezzi è generale. In Europa i prezzi risultano in calo dall'inizio del 2014, principalmente a causa dell'economia depressa e quindi della domanda stagnante, ma anche di fattori episodici: un inverno mite seguito da un'estate fresca, con conseguente ampia disponibilità di scorte presso le facilities di stoccaggio.

Il prezzo del carbone, la principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg, è rimasto stabile su livelli relativamente bassi, in conseguenza della contrazione della domanda in Cina e negli Stati Uniti, in presenza di un progressivo aumento della capacità produttiva in alcuni dei principali Paesi produttori. Il prezzo del carbone dovrebbe restare stabile anche nel prossimo futuro, fatte salve le possibili variazioni associate alle fluttuazioni del dollaro americano.

In leggera contrazione il Costo del Lavoro, attestato a 52.2 milioni di Euro, che si confrontano con i 52.8 milioni consuntivati nei primi nove mesi del 2013. I minori costi generati dalla riduzione della forza lavoro più che compensano gli aumenti salariali contrattuali e gli stanziamenti appostati in previsione del costo degli esuberi dello stabilimento di Magenta, a seguito della revisioni degli accordi con le Organizzazioni Sindacali.

L'EBITDA raggiunge i 33.9 milioni di Euro, in sensibile crescita rispetto ai 25.1 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Il miglioramento scaturisce dai risparmi ottenuti grazie alla maggiore

efficienza produttiva degli impianti, al minor costo dell'energia e all'assegnazione dei TEE - Titoli di Efficienza Energetica (relativi a progetti realizzati presso gli stabilimenti italiani e volti al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti produttivi).

Il Risultato operativo consolidato raggiunge i 16 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto ai 6.7 milioni dell'esercizio precedente.

Gli Oneri Finanziari netti ammontano a 3.6 milioni di Euro, in contrazione rispetto ai 4.9 milioni consuntivati nel 2013, grazie alla diminuzione dell'Indebitamento Finanziario netto (attestato a settembre 2014 a 68.8 milioni di Euro, rispetto agli 85.1 milioni dell'anno precedente) ed alle differenze cambio positive generate dalla rivalutazione del dollaro americano.

Il risultato consolidato ante imposte è positivo per 12,9 milioni di euro, rispetto all'utile di 1,7 milioni di euro consuntivato al 30 settembre 2014.

Il Risultato delle Attività Operative Cessate, positivo per 221 mila Euro, rappresenta il saldo tra:

- proventi per 500 mila Euro, a seguito del rilascio dell'eccedenza dello stanziamento precedentemente appostato in previsione dei costi stimati associati alla causa intentata da alcuni dipendenti della consociata francese RDM Blendecques S.a.s., licenziati nel 2008 nell'ambito della complesso processo di ristrutturazione dello stabilimento. Tale eccedenza è scaturita a valle della sentenza emessa nel 2014 dalla corte d'appello di seconda istanza;
- costi per 279 mila Euro sostenuti nel 2014 dalla Reno De Medici UK, che il 28 febbraio ha cessato le attività produttive. Conseguentemente, in applicazione dell'IFRS 5 il risultato del periodo è stato registrato tra le attività operative cessate.

Il Gruppo Reno De medici ha sostenuto nel periodo investimenti per 17,3 milioni di Euro (10,9 milioni di euro al 30 settembre 2013).

L'Indebitamento Finanziario Netto al 30 settembre 2013 ammonta a 68.8 milioni di Euro, in leggera contrazione rispetto ai 73.5 milioni al 31 dicembre 2013. Il positivo andamento delle attività operative ha neutralizzato l'impatto negativo sull'indebitamento scaturito dalla riduzione dei programmi di fattorizzazione del credito.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 30 settembre 2014 e 2013.

	30.09.2014	30.09.2013 (*)
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	346.648	348.774
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	33.888	25.067
EBIT (2)	15.999	6.705
Risultato corrente ante imposte (3)	12.866	1.696
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(2.535)</i>	<i>(987)</i>
Utile (perdita) di periodo ante attività operative cessate	10.331	709
Attività operative cessate	221	(284)
Utile (perdita) di periodo	10.552	425

(*) A seguito della cessazione dell'attività della RDM UK e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le attività operative cessate, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 30 settembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2014

- 1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"
- 2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"
- 3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	30.09.2014	Inc. %	30.09.2013	Inc. %
(migliaia di euro)				
Italia	123.166	35,5 %	134.586	38,6 %
Unione Europea	170.825	49,3 %	170.206	48,8 %
Extra Unione Europea	52.657	15,2 %	43.982	12,6 %
Ricavi di vendita	346.648	100 %	348.774	100 %

Principali fatti di rilievo

A far data dal 28 febbraio 2014, la società RDM UK ha cessato l'attività produttiva. Conseguentemente, così come previsto dal principio IFRS 5, il risultato di periodo della stessa è stato registrato nella linea Risultato Netto derivante dalle Attività Operative Cessate.

A fine maggio 2014 si è conclusa la procedura di mobilità per gli esuberanti dello stabilimento di Magenta con la firma di un accordo sindacale presso l'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia". Al termine della CIGS, nel mese di giugno, la Società ha pertanto proceduto con i licenziamenti collettivi applicando il predetto Accordo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura del periodo il flusso degli ordinativi si è mantenuto su livelli soddisfacenti, ed il costo dei principali fattori di produzione non ha presentato variazioni significative.

Nel breve periodo i rischi maggiori sono associati alle tensioni geopolitiche in alcune regioni del mondo, ed in particolare in Ucraina e nel Medio Oriente, dalle quali potrebbero scaturire turbative nella produzione e nel trasporto di olio combustibile e gas naturale, con conseguente impatto sui relativi prezzi. Si rileva peraltro che le crisi da tempo in atto in quelle aree non hanno avuto finora impatti significativi sul costo dell'energia.

In ogni caso, i contratti di fornitura in essere proteggono la Reno De Medici almeno da significativi aumenti dei prezzi che potrebbero prodursi nei prossimi mesi.

Alla visibilità attuale risulta difficile formulare previsioni oltre la fine dell'esercizio, dove l'evoluzione prospettica dipende soprattutto dal passo della ripresa attesa per il 2015, che resterà comunque contenuta, con potenziali di crescita solo leggermente superiori ai livelli del 2014: per l'Area Euro è attesa per il 2015 una crescita pari all' 1.3%, rispetto allo 0.8% previsto per il 2014.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2014

Conto Economico Consolidato	30.09.2014	30.09.2013 (*)
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	346.648	348.774
Altri ricavi e proventi	11.134	8.327
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(6.791)	(842)
Costo Materie prime e servizi	(261.548)	(274.640)
Costo del personale	(52.221)	(52.836)
Altri costi operativi	(3.334)	(3.716)
Margine Operativo Lordo	33.888	25.067
Ammortamenti	(17.442)	(18.362)
Svalutazioni	(446)	
Risultato Operativo	15.999	6.705
<i>Oneri finanziari</i>	(4.224)	(4.927)
<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	607	(113)
<i>Proventi finanziari</i>	52	127
Proventi (Oneri) finanziari netti	(3.566)	(4.913)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	432	(96)
Imposte	(2.535)	(987)
Utile (Perdita) di periodo ante risultato netto derivante dalle attività operative cessate	10.331	709
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	221	(284)
Utile (Perdita) del periodo	10.552	425
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	10.437	184
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	115	241

(*) A seguito della cessazione dell'attività della RDM UK e alla conseguente riclassifica del suo risultato del periodo tra le attività operative cessate, come previsto dal principio IFRS 5, i dati al 30 settembre 2013 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2014

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO		30.09.2014	31.12.2013
	(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>			
Immobilizzazioni materiali		210.697	211.204
Avviamento		63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali		5.308	5.670
Partecipazioni		1.894	1.826
Imposte anticipate		3.858	3.837
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Crediti commerciali		21	41
Altri crediti		787	958
Totale attività non correnti		222.629	223.599
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze		72.008	77.944
Crediti commerciali		73.740	67.603
Altri crediti		9.207	14.585
Disponibilità liquide		3.077	2.716
Totale attività correnti		158.032	162.848
TOTALE ATTIVO		380.661	386.447

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	30.09.2014	31.12.2013
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	149.881	139.276
Interessi di minoranza	541	668
Totale Patrimonio netto	150.422	139.944
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	35.789	32.322
Strumenti derivati	166	297
Altri debiti	195	234
Imposte differite	11.710	13.351
Benefici ai dipendenti	26.709	27.557
Fondi rischi e oneri a lungo	4.252	6.906
Totale passività non correnti	78.821	80.667
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	33.702	42.728
Strumenti derivati	347	430
Debiti commerciali	96.332	105.894
Altri debiti	17.513	14.551
Imposte correnti	3.339	1.288
Benefici ai dipendenti	185	945
Totale passività correnti	151.418	165.836
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	380.661	386.447

Posizione finanziaria netta	30.09.2014	31.12.2013	Variazioni
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	3.648	2.922	726
Debiti finanziari a breve	(36.126)	(43.343)	7.217
Valutazione derivati parte corrente	(347)	(430)	83
Posizione finanziaria netta a breve	(32.825)	(40.851)	8.026
Debiti finanziari a medio termine	(35.789)	(32.322)	(3.467)
Valutazione derivati parte non corrente	(166)	(297)	131
Posizione finanziaria netta	(68.780)	(73.470)	4.690

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 30 settembre 2014 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2013, RDM ha applicato gli stessi principi contabili. Si evidenzia che, a partire dal 1 gennaio 2014, sono entrati in vigore i nuovi principi IFRS 10 e IFRS 11 la cui adozione non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 30 settembre 2014 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,7773 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,8118 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati

gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 30 settembre 2014 comprendono 1.318 dipendenti, rispetto ai 1.405 dipendenti al 31 dicembre 2013.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 4 novembre 2014

F.to
Dott. Stefano Moccagatta